

A VOLTIE I SOGNI SI AVVERANO

Quel sogno è un'illusione, lo so. Dio!!! Come vorrei!!! Una comunità e una casa e famiglia: sarebbe vincere per me il mondiale, e il calcio ha solo un riferimento indiretto. Ripeto... a nessuno vieto di avere le sue opinioni. Quel che ti chiedo... in busta chiusa.

I nostri incontri proseguono. Sì, sono un'abitudine ormai. Niente vale di più di una vera amicizia, no? Speriamo nell'amicizia per salvare il mondo (ma?!). Sopra le nuvole c'è il sereno... dice una vecchia canzone, aria di neve 1981, mi pare. Oggi vedo bene questi vent'anni ('61 - '81) della mia vita. Prima i miei ricordi si perdono un poco. Ci sono un 10 dicembre, un settembre e un 6 agosto 1960, ricordi amari, sono di un passato vivo, quel passato che conta. Ma vivendo il presente mi dico che se vedessi tutto nero sarei morto da un pezzo.

Ma l'uomo senza sogni com'è arido! L'uomo che vive solo di sogni però non vive. Settembre.... il mio mese, perché ci sono nato. Perché muore l'estate e inizia l'autunno. Amo questo mese che sa essere così dolce. Io so amare. Stamattina (Lun. 5 ottobre) ho sott'occhio il "Corriere della Sera", con due notizie; lira e franco (3%) svalutati. Poi l'altra "Grazie, vecchia signora fortunata" che è la Juventus super-antipatica. Ma l'Italia dove sta andando? Mi sembra l'ora dell'Europa, ora o mai. Per le Agnelli - Fiat - Juventus rompiscatole - PUAH!!!

Socialista di Dio, a me è piaciuto. Ci sono cose che potrei avere scritto io e che condivido. Perché mi chiedo come fa Sergio Zavoli ad essere capo della RAI, superpoliticizzata, un uomo come lui?

Sono per una limitazione e regolamentazione delle radio TV private. Ma dico no alla televisione di Stato. Ma vedi anche che succede agli enti parastatali? Sono socialista ma senza paraocchi. Nella politica mitterandiana ci sono aspetti positivi (abolizione pena di morte, ecc...), altri negativi. Per la guerra del vino anche l'Italia ha le sue colpe ma 'sta benedetta Europa la facciamo sì o no? E' la nostra salvezza. Molte divisioni sono veramente inutili e idiote.

Di nuovo un incontro a distanza. Ammetto che ieri sera ho provato come un senso di stanchezza. Quel vederci in questo modo mi ha semplicemente stancato e allora mi passa la voglia di parlare. Tale e quale il sentimento provato ieri sera e altre volte, spero di essere stato chiaro, sono a livello di esasperazione, ma questa condizione generale è reale.

E sinceramente non mi piace molto il parlare così ai quattro venti, cioè che tutti sentano.

Non che abbia, che abbiamo, qualcosa da nascondere, come un segreto di Stato, ma la discrezione ci vuole. E questo mio sentimento di voler andare a casa, questo mio desiderio è sempre in me e ogni tanto si fa più forte e fra alti e bassi rimane, ma restano la speranza e realismo uniti alla certezza che un giorno a casa ci vado, e non il

sogno di un visionario. Se deve essere, succede l'impossibile, e se io sono nessuno, infatti lo sono, spero in Dio, rispettando la sua volontà e aspetto. So aspettare e conosco i tempi lunghi. Altro che esagerazioni!!! Chi mi crede spento e rassegnato si sbaglia di grosso. Ripeto che la mia giornata finisce ogni giorno intorno alle 20.30 e il telegiornale di solito, a volte nemmeno quello, non sono un telemaniaco.

Vedo l'arresto dei fratelli Rizzoli e mi chiedo perché gente come loro, con tanti miliardi si va a rovinare per qualche miliardo in più, e i soldi che danno potere... maledetto sto cancro.

PENSIERI

Ricordando l'Argentina del regime militare si potrebbe fare una considerazione. Due sistemi politici contrastanti, argentino e sovietico, e un regime di destra, quello argentino, maggior partner economico occidentale (o secondo o terzo) dell'Unione Sovietica comunista e gli interessi che sono superiori agli ideali. Praticamente questo: quando si tratta di interessi nazionali, economici o politici o di strategia, non si guarda a destra o a sinistra, a rosso o nero. Per esempio l'Unione Sovietica pur di avere una presenza nel Mediterraneo ha, come alleato Gheddafi, che non è propriamente comunista. Come gli Stati Uniti che si professano campioni di democrazia e appoggiano sistemi non propriamente democratici.

Ma quanto contano gli ideali oggi? Non lo so. La politica stravolge tutto ormai e disillude. Se tanto mi dà tanto questo basta. L'economia, non regge, ormai vanno cambiate molte cose nel sistema economico mondiale. Ho sentito parlare di Ferruzzi e "sua" Lombricoltura, che non mi era sembrata una cosa seria. Devo ricredermi, ho visto il successo che ha avuto in California. Un ritaglio di giornale sul Sahara, un tempo fertile, sembra dimostrare un'antica leggendaria catastrofe. Qualcosa deve avere spostato l'asse terrestre e modificato il clima e cambiato anche l'equilibrio. E' una domanda. Perché nei miti e nei racconti di popoli molto diversi, molto lontani fra loro si racconta di un leggendario continente o terra scomparsa. Altro argomento come la scomparsa dei dinosauri. Un mistero anche se oggi forse lo sappiamo. Un meteorite gigantesco che si è scontrato con la Terra. C'è chi la pensa in un altro modo: non necessariamente una grossa catastrofe può avere provocato la scomparsa dei rettili. Un naturale processo evolutivo può avere modificato l'habitat naturale e questo processo può essere durato centinaia di anni, che, per il nostro metro umano, è un bel lasso di tempo ma per il tempo dell'evoluzione è un attimo.

Non essendo ancora in grado di datare con estrema precisione i reperti fossili, non possiamo dire se la scomparsa è stata velocissima o graduale ma non troppo... e ancora... il Ramapithecus 15 milioni di anni fa lascia gli alberi e comincia ad associarsi in vari gruppi, compare Lucy 3,7 milioni di anni fa, un ominide che cammina eretto, ma non è Homo.... ancora un Australopiteco cioè né più scimmia e non ancora essere umano, ma prima 4,5 milioni di anni fa l'uomo non completamente uomo diventa eretto e si stacca irreversibilmente dalla scimmia e poi la sua evoluzione...

Ma perché l'uomo ad un certo punto si stacca dalla scimmia? C'è un vuoto, il famoso anello mancante... e perché l'uomo?... per noi che crediamo una sola risposta: Dio, per me Adamo ed Eva hanno solo valore simbolico, Dio ha dato il via, questo è l'importante. E io credo nell'Essere superiore. La "Storia dell'Uomo" può essere il titolo di un lungo racconto. Ma partendo dalla Paleoantropologia e non soltanto dalla fine della preistoria. Da quell'essere sceso dai rami ad oggi.

L'uomo di tutti i giorni. Non un libro di storia con le date e i personaggi, ma qualcosa di più approfondito. Tutte riflessioni che hanno una linea comune, quel comune denominatore che è l'uomo, Homo sapiens, con la sua intelligenza.

L'intelligenza, suo pregio e troppe volte suo difetto, lo vediamo oggi.